



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

NOCC  
28/4/17  
G

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 717/1/X.256.17

Prot. n. 17 | 27.04.2017

Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: impianto eolico nel Comune di Morcone e Pontelandolfo e individuazione zone speciali di conservazione.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) l'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" dispone che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- b) la medesima disposizione subordina la costruzione e l'esercizio di detti impianti a una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province delegate dalla regione (ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico), prevedendo che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate e che costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- c) il decreto ministeriale 10 settembre 2010 detta le Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 387 del 2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dei predetti impianti;

#### considerato che:

- a) con decreto dirigenziale n. 999 del 31 ottobre 2014, la giunta autorizzava l'ATI costituita dalla società Morcone srl ed Energia Eolica sud alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per un potenza nominale di 57 MW,

270417  
1649. Letture



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

dichiarando l'impianto e le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

- b) da notizie di stampa risulta che, nel febbraio 2017, è stato disposto il sequestro del cantiere sulla base di un esposto predisposto da associazioni ambientaliste (Associazione Altrabenevento e Comitato per la difesa della Montagna), in cui si denunciavano l'assenza di segnaletica relativa ai lavori e l'assenza di autorizzazione valida ai sensi del D.D. n. 999 del 2014 (in particolare, in ragione della mancata redazione del Piano di Assestamento Forestale -PAF da parte del Comune di Morcone) per l'avvio degli stessi;

**rilevato che:**

- a) l'impianto eolico *de quo*, autorizzato con delibera regionale n. 999 del 2014, dovrebbe essere realizzato nel sito di interesse comunitario denominato "pendici meridionali del Monte Mutria" nei pressi del Parco Regionale Matese (Caserta);
- b) in ottemperanza alla direttiva Habitat (direttiva n. 92/43/CEE), finalizzata a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione di habitat naturali nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo, le Regioni avrebbero dovuto designare i siti d'interesse comunitario (SIC) come zone speciali di conservazione (ZSC), sottoposte a particolari misure di conservazione;
- c) la direttiva è stata recepita con d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, tuttavia sono ancora molte le regioni inadempienti (tra cui la Campania) e, per tale violazione, l'Unione Europea ha avviato, nel 2015, una procedura d'infrazione contro l'Italia;

**rilevato, altresì, che:**

- a) l'articolo 15 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 (Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016) dispone che, in attuazione del richiamato D.M. 10 settembre 2010, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, con delibera di Giunta regionale, sono stabiliti i criteri e sono individuate le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw, di cui al paragrafo 17 del citato decreto ministeriale, con particolare riferimento, tra l'altro, alle: aree di particolare pregio ambientale individuate come Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS), *Important Bird Areas* (IBA), siti Ramsar e Zone Speciali di Conservazione (ZSC), parchi regionali, riserve naturali di cui alla L.R. n. 33 del 1993, oasi di protezione e rifugio della fauna individuate ai sensi della normativa regionale vigente, geositi;
- b) con decreto dirigenziale n. 51 del 26 ottobre 2016, la Giunta ha dettato "misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

natura 2000 della regione Campania” definendo, per la richiamata zona, obiettivi di conservazione e dettando misure in materia di conservazione e tutela della biodiversità;

**ritenuto che** è opportuno procedere tempestivamente all'individuazione delle zone speciali di conservazione mediante deliberazione di giunta regionale, in ragione delle disposizioni normative richiamate e dell'incidenza di tale definizione sulle autorizzazioni degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. qual è lo stato attuale di realizzazione dell'impianto, e, in particolare, se è ancora sotto sequestro;
2. quando prevede di predisporre la delibera di giunta finalizzata a individuare le zone speciali di conservazioni, in ragione dei riflessi che essa potrebbe avere sugli impianti in argomento.

Viglione

(MAVERBA)